



On. Piernicola Pedicini

Bruxelles, 31 agosto 2017 – L'eurodeputato del M5s Piernicola Pedicini ha presentato un'interrogazione alla Commissione europea sullo scandalo delle uova contaminate dall'insetticida Fipronil.

Dopo aver spiegato come è nato lo scandalo, Pedicini ha posto alla Commissione Ue tre precisi interrogativi: quali sono state le falle dei sistemi di vigilanza nazionali che non hanno consentito di bloccare la commercializzazione delle uova contaminate dal Fipronil? È possibile vietare la messa in commercio dell'insetticida Fipronil e di altri prodotti che se usati per scopi diversi da quelli indicati costituiscono un grave rischio per la salute umana? Quali sono gli effetti sulle persone sottoposte all'esposizione cronica di Fipronil?

Nell'interrogazione dell'eurodeputato pentastellato è stato inoltre denunciato che l'insetticida Fipronil è vietato per essere utilizzato nei pollai ma, essendo autorizzato per la protezione di animali domestici, di fatto è disponibile alla vendita anche in grandi quantità con il rischio di uso improprio nei pollai destinati alla produzione di uova per il consumo umano.

Pedicini ha poi segnalato alla Commissione che nonostante le uova contaminate siano vendute liberamente sugli scaffali di molti supermercati italiani ed europei, varie autorità governative, tra cui il Ministero della Salute italiano, hanno emanato una serie di dichiarazioni con lo scopo di rassicurare i cittadini sulla nocività di tali sostanze per la loro salute.

Ricordiamo che lo scandalo delle uova contaminate dal Fipronil ha sinora coinvolto 15 paesi europei, tra cui l'Italia. Inizialmente il problema ha riguardato le uova esportate da Olanda e Belgio, e i prodotti trasformati che le hanno utilizzate, ma poi si è esteso anche ad altri paesi. La notizia è diventata nota il primo agosto scorso. Nella prima fase, milioni di uova sono state ritirate e quasi 250 allevamenti avicoli, in Olanda e Belgio, hanno dovuto interrompere l'attività.

Il Fipronil è considerato "moderatamente tossico" per l'uomo dall'Oms e il suo impiego è vietato negli allevamenti avicoli in Europa.

In Italia, il Piano di ricerca del Fipronil in uova, ovoprodotti e alimenti preparati con uova o derivati, è stato disposto dal ministero della Salute l'11 agosto.

Secondo gli ultimi dati aggiornati al 23 agosto, sono stati fatti 196 campionamenti dalle Regioni, sono

stati prelevati 172 campioni in negozi e supermercati e gli uffici periferici del Ministero hanno prelevato 60 campioni di partite provenienti dall'estero. Le 124 analisi condotte dagli Istituti Zooprofilattici sui campioni di uova e derivati prelevati hanno evidenziato 8 positività (5 nelle uova, 2 in ovoprodotti e 1 relativa a prodotti di trasformazione).

La presenza di Fipronil ha portato al sequestro di uova, da parte dei Nas e delle autorità sanitarie in numerosi allevamenti italiani. Il 23 agosto è stato richiamato un lotto di omelette congelate prodotte in Germania dalla Kagerer& Co, con invito a non consumare il prodotto e a riportarlo al punto vendita di acquisto.